



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Lazio – Abruzzo – Sardegna

Sede Coordinata di Cagliari

Viale C. Colombo, 40 – 09125 Cagliari

Tel. 070/3423211 – Fax 070/300374

E-mail: [segreteria.provvca@mit.gov.it](mailto:segreteria.provvca@mit.gov.it)

PEC: [oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it)

**DECRETO ISTITUTIVO  
DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE/  
CENTRALE DI COMMITTENZA  
PER LA REGIONE SARDEGNA**

**IL PROVVEDITORE**

**VISTO** l'art. 13 della Legge 13.08.2010 n. 136, che ha previsto l'istituzione in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (S.U.A.), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;

**VISTO** il D.P.C.M. 30.06.2011, che ha individuato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alle S.U.A., disciplinando le attività e i servizi che le stesse dovranno svolgere e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle convenzioni da stipulare da Ente e S.U.A.;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”

**VISTO** l'art. 37, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che “Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ....”

**CONSIDERATO** che l'art. 38, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che “Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al primo periodo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche ...”

**CONSIDERATO** che la S.U.A. è una vera e propria Centrale di Committenza

**DECRETA**

**Art. 1**

E' formalmente istituita, presso la sede di Cagliari del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, la S.U.A./Centrale di Committenza per la Sardegna;

**Art. 2**

Possono aderire alla S.U.A./Centrale di Committenza le Amministrazioni dello Stato, gli Enti regionali, gli Enti locali, gli Enti pubblici territoriali, gli altri Enti pubblici non economici ed economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni consorzi, comunque denominati, da essi costituiti, nonché le imprese pubbliche e i soggetti che operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'Autorità competente secondo le norme vigenti e in ogni caso

tutte le amministrazioni definite stazioni appaltanti dall'art. 3, comma 1, lettera o) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che operano sul territorio regionale;

### **Art. 3**

I predetti soggetti, ai fini del presente decreto, possono avvalersi delle disposizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

### **Art. 4**

La S.U.A. ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 3, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., svolgendo tale attività in ambito regionale;

### **Art. 5**

La S.U.A./Centrale di Committenza cura la gestione delle procedure di gara, anche nella forma di committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) e art. 39, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) Collabora con l'Ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
- b) Concorda con l'Ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) Collabora nella redazione dei capitolati di cui all'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, laddove l'ente aderente non sia un Amministrazione aggiudicatrice statale e non abbia adottato il capitolato generale, nelle more dell'emanazione dei Capitolati-tipo da parte dell'Anac;
- d) Collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) Definisce, in collaborazione con l'Ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) Verifica ed inserisce nel bando i valori ponderali stabiliti dall'ente partecipante e riportati a cura dello stesso negli atti progettuali, in particolare nel Capitolato speciale d'Appalto, in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- g) Redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) Cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- i) Nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione anche con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'operatività piena dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- j) Cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- k) Collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;

### **Art. 6**

I rapporti tra la S.U.A./Centrale di Committenza e l'ente aderente sono regolati da convenzioni. La convenzione prevede, in particolare:

- a. L'ambito di operatività della S.U.A./Centrale di Committenza determinato, con riferimento ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi sulla base degli importi di gara o di altri criteri in relazione ai quali se ne chiede il coinvolgimento nonché i rapporti e le modalità di comunicazione tra il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed il responsabile del procedimento S.U.A./Centrale di Committenza ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- b. Le modalità di rimborso dei costi sostenuti dalla S.U.A./Centrale di Committenza;
- c. Gli oneri a carico dell'ente aderente in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;

- d. L'obbligo per l'ente aderente di trasmettere alla S.U.A./Centrale di Committenza l'elenco dei contratti di cui alla lettera a), per i quali si prevede l'affidamento nonché l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere, su richiesta della S.U.A./Centrale di Committenza, ogni informazione utile all'esecuzione dei medesimi contratti;

#### **Art. 7**

L'Ente aderente può avvalersi, ove lo ritenga opportuno, del Provveditorato, massimo ente statale istituzionalmente preposto alla realizzazione di opere pubbliche anche per tutte le funzioni tecniche legate a tutti o a parte dei lavori oggetto della presente convenzione, di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:

- a. Coordinatore della sicurezza in fase della progettazione;
- b. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 comma 5 e segg. del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. da 17 a 23 del Regolamento approvato con DPR 207/2010; il progetto preliminare elaborato sarà trasmesso all'Ente al fine di conseguire il preventivo assenso, che sarà reso entro gg. 20 dal ricevimento del progetto per il prosieguo delle attività di progettazione;
- c. Redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con DPR 207/2010; a tal fine il Provveditorato procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimenti ex D.Lvo 21 n. 81 del 9/4/2008 nonché ad eventuali affidamenti a professionisti esterni per integrazioni specifiche;
- d. Convocazione gestione "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le organizzazioni, i pareri e i nullaosta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/77, del DPR n. 383/94 e del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. Redazione dei progetti esecutivi ed eventuali stralci funzionali di essi, ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 33 e seg. del regolamento approvato con DPR 207/2010 da trasmettere all'Ente aderente per l'adozione del provvedimento di approvazione ed autorizzazione all'avvio della procedura di gara, da emanarsi entro gg. 30 dal ricevimento degli atti;
- f. Istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico contabile dell'intervento ed affidamento incarichi ex D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- g. Collaudo dei lavori ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed artt. da 215 a 238 del regolamento approvato con DPR 207/2010;

#### **Art. 8**

Con successivo provvedimento verrà disciplinata l'organizzazione delle S.U.A./Centrale di Committenza.

  
IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)